



OCDPC 408/2016 art. 4
Soggetto Attuatore
per il ripristino della viabilità
nelle aree interessate dagli eventi sismici del 2016

Programma degli Interventi per il ripristino della viabilità

OCDPC 408/2016 art. 4, c. 2, lett.c

2° Stralcio – Integrazione e 1° Rimodulazione

Relazione di Sintesi



Sommario

PREMESSA.....	3
1. LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.....	5
8.1. Regione Abruzzo.....	5
8.2. Regione Lazio.....	6
8.3. Regione Marche.....	6
8.4. Regione Umbria.....	7
2. L'INTEGRAZIONE E LA RIMNODULAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	9
3. L'AMBITO DI INTERVENTO.....	10
4. LA RETE STRADALE.....	11
5. LA RICOGNIZIONE DELLE CRITICITÀ.....	13
6. L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	15
7. IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	19
8. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA – 2° Stralcio.....	26



PREMESSA

L'art. 4 dell'Ordinanza CDPC 408/2016 articola l'azione del Soggetto Attuatore secondo due fasi: di Programmazione degli interventi di ripristino e della viabilità e di Attuazione degli stessi.

In particolare per la fase di programmazione, il comma 2 dell'art.4 richiede di:

- a) effettuare l'aggiornamento della ricognizione delle criticità inerenti alla rete viabilistica interessata dagli eventi sismici sulla base delle segnalazioni effettuate dai gestori nonché degli esiti dei sopralluoghi appositamente programmati ed eseguiti;
- b) individuare, all'esito della ricognizione, gli interventi minimi essenziali per garantire il ripristino della viabilità;
- c) redigere un programma di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale, contenente gli interventi realizzabili mediante tempistiche e finalità coerenti con la gestione emergenziale unitamente alle priorità d'intervento.

Per la successiva fase di attuazione, il comma 4 dell'art.4, richiede di assicurare il coordinamento operativo ed il monitoraggio dell'esecuzione degli interventi del programma e provvedere direttamente alla realizzazione degli interventi di propria competenza e di quelli di competenza dei gestori locali qualora la capacità operativa di questi ultimi e le esigenze emergenziali indicate dalla DiComaC non consentano agli stessi di provvedere autonomamente.

Tuttavia, considerata la rilevante estensione della rete stradale oggetto di intervento, nonché della diffusione e della complessità del danno rilevato sulla stessa, al fine di garantire la miglior efficacia di azione nel perseguire il pronto ripristino della viabilità, si è ritenuto di dover procedere sia nella ricognizione che nell'identificazione degli interventi e nello sviluppo del Programma secondo una successione di stralci operativi incrementali. Nel definire l'estensione degli stralci si è ovviamente fatto riferimento alla valenza della rete stradale in termini di mobilità.

Secondo questo approccio, condiviso con il Dipartimento della Protezione Civile, le Regioni e gli Enti gestori, in data 12/01/2017 è stato presentato un 1° Stralcio del Programma, approvato in esito alle concertazioni con gli Enti in data 13/02/2017.

Il 1° Stralcio ha raccolto ed organizzato 574 criticità censite in 622 sopralluoghi, svolti da fine novembre a fine gennaio. Contestualmente ha sviluppato, sempre di concerto con Regioni e Enti gestori, la metodologia di analisi ed i criteri di classificazione dei danni e delle tipologie di intervento, che hanno portato alla definizione delle priorità.

Successivamente, in data 23/03/2017 è stato presentato un 2° Stralcio del Programma, approvato in esito alle concertazioni con gli Enti in data 04/04/2017, con nota DIP/TERAG16/0024065.

Il 2° stralcio ha proseguito le attività del Soggetto Attuatore secondo l'impostazione già definita e concordata, programmando gli interventi necessari a risolvere le criticità censite nel periodo da fine gennaio a metà marzo.

Nella nota DIP/TERAG16/0024065 di approvazione dello Stralcio, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha chiesto al Soggetto Attuatore di definire le modalità di attuazione dello stesso concertandole con gli Enti gestori e le Regioni. Nell'ambito della concertazione con gli Enti gestori svoltasi nella riunione decisoria del 06/04/2017 è stato richiesto dalla Regione Marche e condiviso dai rappresentanti delle altre Regioni di inserire nello stralcio le criticità già segnalate dalla Regione Marche i cui sopralluoghi erano stati effettuati a tutto il 05/04/2017.



Tali criticità hanno portato ad integrare il 2° Stralcio già approvato con ulteriori 11 interventi per complessivi € 16.200.525, trasmessi al Dipartimento della Protezione Civile con nota CDG-0087180-P del 07/04/2017.

Con nota DIP/TERAG16/0025229 del 07/04/2017 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato l'integrazione.

Si è provveduto a rielaborare in forma unitaria l'intera documentazione del 2° Stralcio redigendo in forma unitaria la presente integrazione e rimodulazione del 2° Stralcio, dettagliatamente illustrata nel seguito.



1. LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

A seguito dell'approvazione del 2° Stralcio, con procedura analoga a quella stabilita per il 1° Stralcio, si è provveduto ad identificare di concerto con gli Enti gestori delle reti stradali e con le Regioni, le modalità di attuazione dei singoli interventi, richiedendo al contempo di verificare l'eventuale sussistenza della relativa copertura finanziaria nei programmi già finanziati dell'Ente.

Allo scopo sono stati trasmessi agli Enti gestori modelli di dichiarazione pre-compilati, chiedendo di fornire puntuale riscontro, per ciascuno intervento, della volontà di provvedere autonomamente all'esecuzione, ovvero di ricorrere alla gestione diretta da parte del Soggetto Attuatore, secondo le previsioni dell'art.4, comma 4 dell'Ordinanza già citata.

La nota di approvazione del Programma prevede inoltre che, qualora l'Ente gestore, volendo attuare direttamente l'intervento, non avesse nelle proprie disponibilità le risorse finanziarie necessarie, lo stesso potrà avvalersi delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi del 24 agosto 2016, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile.

Per dare compiuta espressione della volontà di attuazione degli interventi, si è chiesto in particolare di dichiarare, per ciascun intervento:

- la capacità operativa dell'Ente di realizzarlo;
- l'eventuale completa o parziale disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a realizzare l'intervento nell'ambito di Piani Programmatici dell'Ente gestore;
- l'eventuale completo o parziale ricorso alle risorse finanziarie della gestione emergenziale;
- i tempi previsti per la progettazione dell'intervento, il conseguimento delle autorizzazioni previste da legge e l'approvazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori.

Nel seguito si relaziona, per ogni Regione, in merito alle risultanze della consultazione.

8.1. Regione Abruzzo

Nella Regione Abruzzo, gli Enti gestori delle reti stradali hanno dichiarato di poter attuare direttamente un totale n. 4 interventi a condizione di potersi avvalere delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi del 24 agosto 2016, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile, per complessivi euro 4.098.215.

In particolare:

- La Provincia di Teramo, con nota 58032 del 06/04/2017, ha dichiarato di poter attuare n. 4 interventi necessitando di copertura finanziaria per euro 4.098.215.
- La Provincia de L'Aquila ha dichiarato di volersi avvalere di questo Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi.

Successivamente,

- la Regione Abruzzo nell'ambito della riunione decisoria del 06/04/2017 e poi con nota 5965 del 11/04/2017 ha espresso parere favorevole alla realizzazione diretta degli interventi da parte dell'Ente gestore, subordinandolo all'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie;



- Il Dipartimento della Protezione nell’ambito della stessa riunione decisoria del 06/04/2017 Civile Nazionale ha confermato che le somme richieste graveranno sulle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale e verranno erogate in funzione delle concrete esigenze di realizzazione degli interventi.

Pertanto, avendo verificato la coerenza delle dichiarazioni ricevute dalla Provincia di Teramo con il Programma - 2° Stralcio - approvato il 04/04/2017, i 4 interventi per un importo complessivo di euro 4.098.215 sono stati assegnati allo stesso Ente gestore.

8.2. Regione Lazio

Nella Regione Lazio, gli Enti gestori delle reti stradali hanno dichiarato di poter attuare direttamente in totale n. 4 interventi a condizione di potersi avvalere delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi del 24 agosto 2016, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile, per complessivi euro 313.654.

In particolare:

- La Provincia di Rieti, con nota 11015 del 06/04/2017, ha dichiarato di poter attuare n. 3 interventi necessitando di copertura finanziaria per euro € 232.282.
- Il Comune di Leonessa, con nota 2988 del 06/04/2017, ha dichiarato di poter attuare direttamente n. 1 intervento necessitando di copertura finanziaria per euro 81.373.
- Il Comune di Amatrice ha dichiarato di volersi avvalere di questo Soggetto Attuatore per l’attuazione degli interventi.

Successivamente,

- la Regione Lazio nell’ambito della riunione decisoria del 06/04/2017 e poi con nota 184004 del 07/04/2017 ha espresso parere favorevole alla realizzazione diretta degli interventi da parte dell’Ente gestore, subordinandolo all’assegnazione delle risorse finanziarie necessarie;
- Il Dipartimento della Protezione nell’ambito della stessa riunione decisoria del 06/04/2017 Civile Nazionale ha confermato che le somme richieste graveranno sulle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale e verranno erogate in funzione delle concrete esigenze di realizzazione degli interventi.

Pertanto, avendo verificato la coerenza delle dichiarazioni ricevute dalla Provincia di Rieti e dal Comune di Leonessa con il Programma - 2° Stralcio - approvato il 04/04/2017, i 3 interventi per un importo complessivo di euro 313.654 sono stati assegnati agli stessi Enti gestori.

8.3. Regione Marche

Nella Regione Marche, gli Enti gestori delle reti stradali hanno dichiarato di poter attuare direttamente in totale n. 5 interventi a condizione di potersi avvalere delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi del 24 agosto 2016, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile, per complessivi euro € 2.972.690.

In particolare:



- Il Comune di Ascoli Piceno ha dichiarato di poter attuare direttamente n. 1 intervento necessitando di copertura finanziaria per euro € 280.000.
- Il Comune di Camerino ha dichiarato di poter attuare direttamente n. 2 interventi necessitando di copertura finanziaria per euro € 266.310.
- Il Comune di Montefortino, avendo evidenziato che l'intervento di codice SPFM0402 afferisce a strada in gestione del Comune anziché della Provincia di Fermo, ha dichiarato di poter attuare direttamente n. 2 interventi necessitando di copertura finanziaria per euro 2.426.380.

Successivamente,

- la Regione Marche nell'ambito della riunione decisoria del 06/04/2017 e poi con nota 335558 del 13/04/2017 ha espresso parere favorevole alla realizzazione diretta degli interventi da parte dell'Ente gestore, subordinandolo all'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie;
- Il Dipartimento della Protezione nell'ambito della stessa riunione decisoria del 06/04/2017 Civile Nazionale ha confermato che le somme richieste graveranno sulle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale e verranno erogate in funzione delle concrete esigenze di realizzazione degli interventi.

Pertanto, avendo verificato la coerenza delle dichiarazioni ricevute dai diversi enti sopra elencati con il Programma - 2° Stralcio - approvato il 04/04/2017, i 3 interventi per un importo complessivo di euro 2.972.690 sono stati assegnati agli stessi Enti gestori.

8.4. Regione Umbria

Nella Regione Umbria, gli Enti gestori delle reti stradali hanno dichiarato di poter attuare direttamente in totale n. 3 interventi, a condizione di potersi avvalere delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi del 24 agosto 2016, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile, per complessivi euro 1.942.739.

In particolare:

- La Provincia di Perugia ha dichiarato di poter attuare n. 1 intervento necessitando di copertura finanziaria per euro 298.889
- Il Comune di S. Anatolia di Narco ha dichiarato di poter attuare n. 1 intervento necessitando di copertura finanziaria per euro 443.850
- Il Comune di Vallo di Nera ha dichiarato di poter attuare n. 1 intervento necessitando di copertura finanziaria per euro 1.200.000

Successivamente,

- la Regione Umbria nell'ambito della riunione decisoria del 06/04/2017 e poi con nota 81306 del 10/04/2017 ha espresso parere favorevole alla realizzazione diretta degli interventi da parte dell'Ente gestore, subordinandolo all'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie;
- Il Dipartimento della Protezione nell'ambito della stessa riunione decisoria del 06/04/2017 Civile Nazionale ha confermato che le somme richieste graveranno sulle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale e verranno erogate in funzione delle concrete esigenze di realizzazione degli interventi.



Pertanto, avendo verificato la coerenza delle dichiarazioni ricevute dai diversi enti sopra elencati con il Programma - 2° Stralcio - approvato il 04/04/2017, i 3 interventi per un importo complessivo di euro 1.942.739 sono stati assegnati agli stessi Enti gestori.



2. L'INTEGRAZIONE E LA RIMNODULAZIONE DEGLI INTERVENTI

Nell'ambito della concertazione svoltasi con gli Enti gestori per la definizione delle modalità di attuazione degli interventi, precedentemente descritta, sono state richieste ed accordate alcune modifiche relative agli importi stimati per la realizzazione degli interventi o all'articolazione in fasi degli interventi. Aggiustamenti sono stati richiesti anche in relazione a alcune tempistiche delle diverse fasi di attuazione degli interventi.

In particolare, la Provincia di Ascoli Piceno

- ha chiesto di aggiornare la classe e lo stato di funzionalità della SP126, relativamente alle criticità SPAP1601 e SPAP1602, passandola a *B – aperta con limitazioni di esercizio*;
- ha segnalato che la SP22 di cui alla criticità SPAP2001 è di propria competenza.

Il Comune di Ascoli Piceno ha rimodulato l'importo dell'intervento relativo alla criticità SCAP1501 in €280.000.

Il Comune di Montefortino ha segnalato che la SC via Duranti di cui alla criticità SCFM0501 è di propria competenza.

Il Comune di Vallo di Nera ha rimodulato l'importo dell'intervento relativo alla criticità SSPG0120 in €1.200.000.

Il Comune di Fiastra ha infine segnalato di aver già completato in regime di Somma Urgenza l'intervento relativo alla criticità SCMC1401 sulla SC Campobonomo.

Contestualmente, Nella riunione DECISORIA DEL 06/04/2017, è stato richiesto dalla Regione Marche e condiviso dai rappresentanti delle altre Regioni di inserire nello stralcio le criticità già segnalate dalla Regione Marche i cui sopralluoghi erano già stati effettuati a tutto il 05/04/2017.

Complessivamente trattasi di n. 24 nuove criticità di cui 11 con interventi ammissibili nel piano per un importo complessivo di euro 16.200.525.

Tutte le modifiche rispetto al Programma già approvato in data 04/04/2017 sono evidenziate in colore rosso nell'Allegato A – *Elenco delle criticità*. Nello stesso allegato è stata data anche evidenza dell'Ente che sarà responsabile dell'attuazione dell'intervento e dettagliati i finanziamenti disposti a copertura dall'Ente stesso, dalla Regione o dal Programma secondo le modalità di cui all'art. 4 comma 8 dell'Ordinanza CDPC 408/2016 già citata.

Le valutazioni indicate dagli Enti in relazione ai tempi di attuazione degli interventi, così come il loro raggruppamento in progetti unitari è stato invece recepito nell'Allegato B – *Elenco dei progetti e cronoprogrammi*.

Le principali risultanze del Programma a seguito della rimodulazione sono illustrate nei capitoli seguenti che integrano i corrispondenti della relazione di sintesi approvata del 1° Stralcio.



3. L'AMBITO DI INTERVENTO

L'area territoriale interessata dagli eventi sismici in Italia centrale di agosto ed ottobre 2016 è formalmente definita dal Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016, come integrato dall'Ordinanza del 15/11/2016 (G.U. 283 del 3/12/2016) del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016.

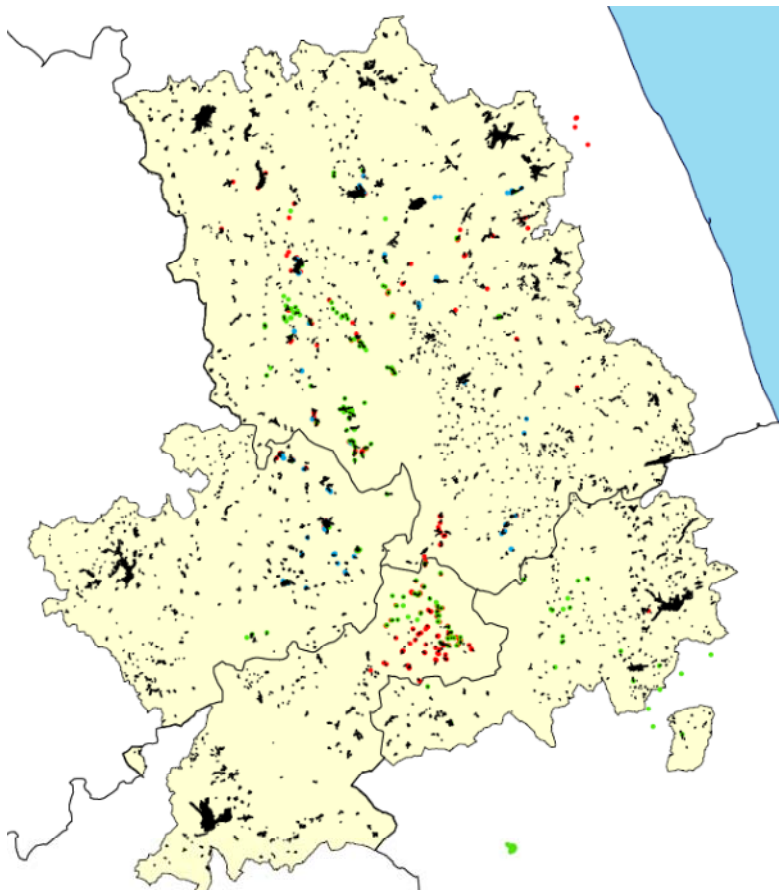
L'area si estende su una superficie complessiva di circa 7.600 kmq e comprende 131 Comuni di 8 Province (l'Aquila, Teramo, Rieti, Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Perugia) appartenenti a 4 diverse Regioni: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

Questa area è stata assunta a riferimento per lo sviluppo del 1° Stralcio del Programma.

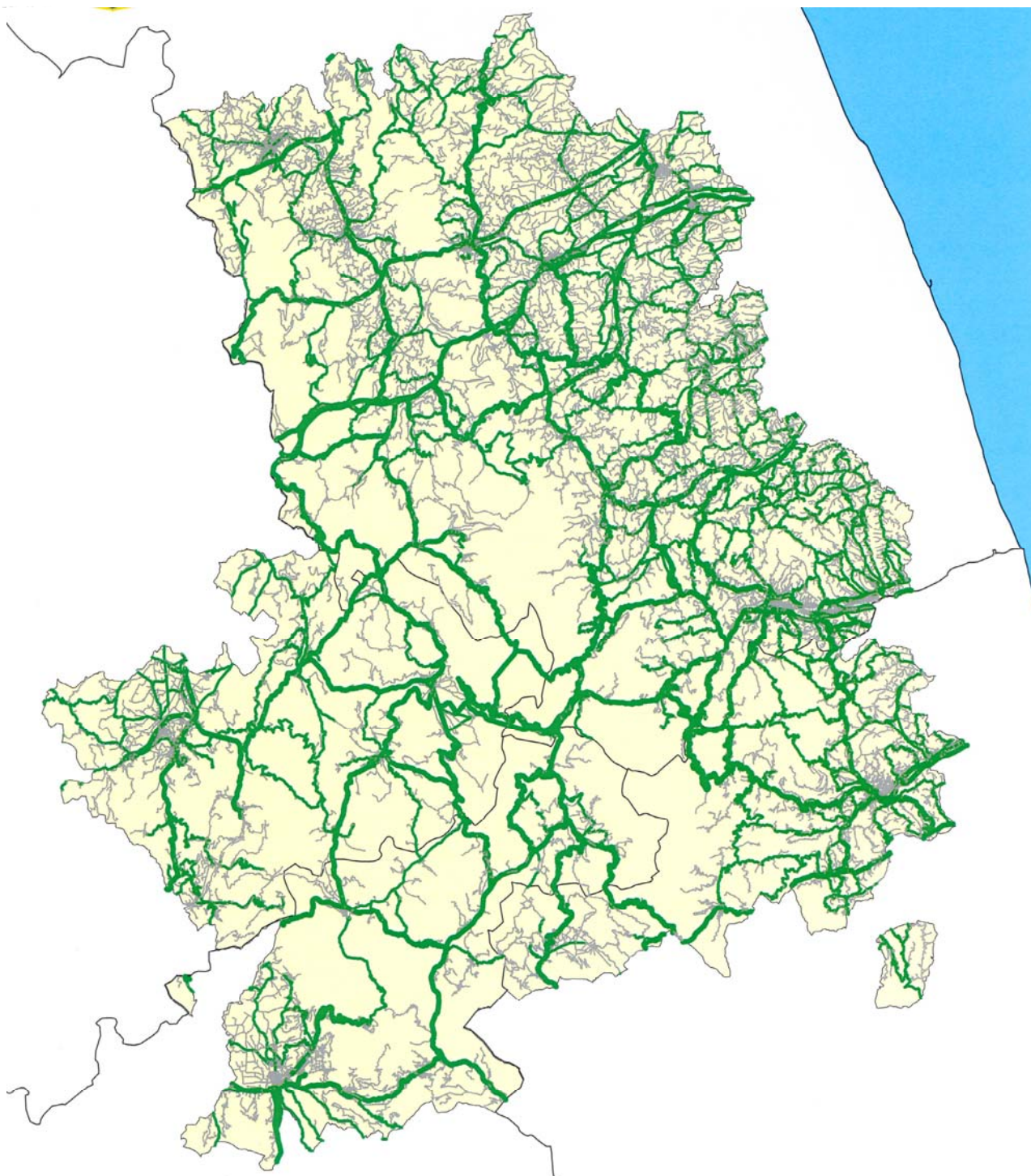
Attesa la diversa distribuzione geografica dei danni indotti dagli importanti eventi sismici di gennaio 2017, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione di Comando e Controllo della Protezione Civile, per questo 2° Stralcio si è estesa l'area di riferimento a tutte quelle strade, anche esterne al cratere di cui sopra, in cui risultino comunque riconoscibili danni causati dagli eventi sismici.

4. LA RETE STRADALE

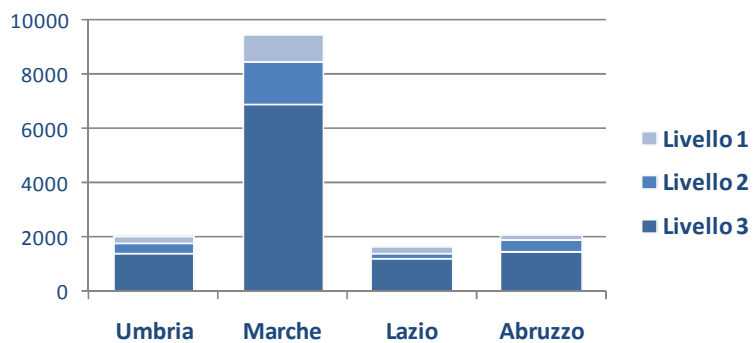
Il presente Stralcio conserva i criteri e le impostazioni già assunti e sviluppati nell'ambito del 1° Stralcio circa la rete stradale nonché la sua classificazione trasportistica in relazione alle esigenze di mobilità.



Centri urbani, Zone rosse, SAE, Aree container



Rete globale di accessibilità in 3 livelli



5. LA RICOGNIZIONE DELLE CRITICITÀ

Come previsto dall'articolato dell'OCDPC 408/2016I, in continuità con le attività già avviate per la redazione del 1° Stralcio del programma, si è proceduto nella ricognizione puntuale delle criticità presenti sulla rete stradale. Tale ricognizione è stata condotta focalizzandosi sulle criticità segnalate dagli enti gestori, principalmente relative alla rete di 2° livello e superiore, non già oggetto di priorità nel 1° stralcio.

Rispetto alle 140 criticità già incluse nella stesura originale del 2° Stralcio, a seguito delle richieste presentate dalle Regioni nel processo di concertazione circa le modalità di attuazione sono state integrate ulteriori 24 criticità su 11 strade.

Complessivamente sono stati eseguiti al 05/04/2017 oltre 164 sopralluoghi che hanno portato ad identificare 164 criticità, distribuite su circa 118 diverse strade.

Nelle tabelle seguenti sono riportate le criticità rilevate suddivise per classi e distribuite rispettivamente per Regione, Livello di rete ed Ente Gestore.

	A	B	C	D	E	Totale
Lazio	2	5	4	14	1	26
Rieti	2	5	4	14	1	26
Umbria		9	1			10
Perugia		4	1			5
Terni		5				5
Marche	33	39	12	31	4	119
Ancona		1				1
Ascoli Piceno	12	19	7	10	4	52
Fermo	3	2		8		13
Macerata	18	17	5	13		53
Abruzzo		9				9
L'Aquila		5				5
Teramo		4				4
Totale	35	62	17	45	5	164

Livello di Rete	Classe di Criticità					Totale
	A	B	C	D	E	
1	4	12		3		19
2	4	37	9	15		65
3	27	13	8	27	5	80
Totale	35	62	17	45	5	164



	Classe di Criticità					Totale
	A	B	C	D	E	
Anas		3				3
Comune di Amandola				1		1
Comune di Amatrice		1		12	1	14
Comune di Ascoli Piceno	2			1		3
Comune di Camerino	2					2
Comune di Castelsantangelo sul	7					7
Comune di Falerone				3		3
Comune di Fiastra	1					1
Comune di Fiuminata	1					1
Comune di Force		2	4			6
Comune di Genga		1				1
Comune di Leonessa	1	1	1			3
Comune di Micigliano			1			1
Comune di Montefortino	1	1				2
Comune di Montemonaco	1	1		2	4	8
Comune di Norcia		1				1
Comune di Palmiano	2	1		3		6
Comune di Rotella	3	2		1		6
Comune di S. Anatolia di Narco		1				1
Comune di Scheggino			1			1
Comune di Smerillo	2			3		5
Comune di Vallo di Nera		1				1
Comune di Venarotta	3	2		1		6
Comune di Visso			1			1
Provincia de l'Aquila		2				2
Provincia di Ascoli Piceno	1	11	3	2		17
Provincia di Fermo		1		1		2
Provincia di Macerata	7	17	4	13		41
Provincia di Perugia		1				1
Provincia di Rieti	1	3	2	2		8
Provincia di Teramo		4				4
Provincia di Terni		5				5
Totale complessivo	35	62	17	45	5	164

Le informazioni di dettaglio, descrittive di ciascuna criticità, sono contenute nelle singole schede di rilevazione, riportate in allegato C.

I dati rilevanti di ciascuna criticità sono invece riportati nella tabella sinottica in allegato A.



6. L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per la classificazione degli interventi si è utilizzata gli stessi criteri e la stessa discretizzazione già adottata nel 1° Stralcio.

Complessivamente, al 24/03/2017, sono stati definiti gli interventi da attivare per il superamento di 121 criticità. In questa Integrazione, fino al 05/04/2017, sono stati definiti ulteriori interventi per altre 24 criticità. Per 15 di queste, l'intervento è stato articolato in due fasi successive: la prima di immediato intervento per il pronto ripristino o la messa in sicurezza, il secondo per il superamento definitivo della criticità.

Per 5 criticità, si è verificato che gli Enti gestori hanno già attivato gli interventi di risoluzione, mentre per altre 5, classificate di tipo E, non si sono rilevati necessari interventi straordinari.

Altre 4 criticità sono invece riconducibili a pericolo di crollo di edifici danneggiati prospicienti la strada. In questi casi, la definizione dell'intervento è rimessa al Soggetto Attuatore di Protezione Civile per la messa in sicurezza degli edifici, del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Solo qualora i tempi o i costi di eliminazione del pericolo per demolizione o messa in sicurezza degli edifici risultassero non compatibili con le esigenze di Protezione Civile, si procederà a definire interventi alternativi, eventualmente provvisori, quali varianti locali.

La tabella seguente sintetizza la definizione degli interventi per le criticità rilevate.

		N
Criticità	Intervento ultimato	5
	Intervento in realizzazione	0
	Intervento in affidamento	0
	Intervento da Attivare	145
	Intervento non per sisma	5
	Intervento SA CNVVF	4
	Intervento non necessario	5
	Totale complessivo	164

Per la risoluzione delle 145 criticità di cui è già ora possibile attuare una soluzione, è necessario attivare complessivamente 160 interventi, di cui 145 interventi di prima fase e 15 interventi di seconda fase, distribuiti su circa 106 diverse strade.

		Categoria Intervento Fase 1					Categoria Intervento Fase 2				
		A	B	C	D	Totale	A	B	C	D	Totale
Livello di Rete	1° Livello	4	8	1	3	16		5			5
	2° Livello	3	34	7	19	63		3		3	6
	3° Livello	21	10	9	26	66			2	2	4
	Totale	28	52	17	48	145		8	2	5	15



		Categoria Intervento Fase 1				
		A	B	C	D	Totale
Ente Gestore	Comune di Amatrice		1		12	13
	Comune di Ascoli Piceno	1				1
	Comune di Camerino	2				2
	Comune di Castelsantangelo sul Ner	7				7
	Comune di Falerone				3	3
	Comune di Fiuminata	1				1
	Comune di Force		1	5		6
	Comune di Genga		1			1
	Comune di Leonessa		1	1	1	3
	Comune di Micigliano				1	1
	Comune di Montefortino	1	1			2
	Comune di Montemonaco	1	1		2	4
	Comune di Norcia		1			1
	Comune di Palmiano	2	1		3	6
	Comune di Rotella			1		1
	Comune di S. Anatolia di Narco		1			1
	Comune di Scheggino			1		1
	Comune di Smerillo	2			3	5
	Comune di Vallo di Nera		1			1
	Comune di Venarotta	3	2		1	6
	Comune di Visso			1		1
	Provincia de l'Aquila		2			2
	Provincia di Ascoli Piceno	1	11	3	2	17
	Provincia di Macerata	7	14	5	15	41
	Provincia di Perugia		1			1
	Provincia di Rieti		3		5	8
Provincia di Teramo		4			4	
Provincia di Terni		5			5	
Totale complessivo		28	52	17	48	145

		Categoria Intervento Fase 2				
		A	B	C	D	Totale
Ente Gestore	Anas		3			3
	Comune di Ascoli Piceno			1		1
	Comune di Leonessa				1	1
	Comune di Scheggino			1		1
	Provincia di Macerata				1	1
	Provincia di Rieti				1	1
	Provincia di Teramo				2	2
	Provincia di Terni		5			5
Totale complessivo			8	2	5	15

In termini di fabbisogno finanziario, per la risoluzione di queste 145 criticità occorrono complessivamente €108.113.223 con un'integrazione di €19.387.426 rispetto all'importo originario dello Stralcio di €88.725.797.

Le tabelle successive ne riportano la distribuzione per provincia e per categoria di intervento.



Interventi FASE 1

	A		B		C		D		Totale		Finanziamento
	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo	
Lazio			5 €	584,854	1 €	41,426	19 €	790,015	25 €	1,416,295	€ -
Rieti			5 €	584,854	1 €	41,426	19 €	790,015	25 €	1,416,295	€ -
Umbria			9 €	6,699,331	1 €	221,925			10 €	6,921,256	€ -
Perugia			4 €	6,381,239	1 €	221,925			5 €	6,603,164	€ -
Terni			5 €	318,093					5 €	318,093	€ -
Marche	28 €	35,992,171	32 €	24,796,420	15 €	7,441,885	29 €	13,034,395	104 €	81,264,871	€ -
Ancona			1 €	2,959,000					1 €	2,959,000	€ -
Ascoli Piceno	8 €	9,748,800	16 €	11,273,790	9 €	4,527,270	8 €	1,997,325	41 €	27,547,185	€ -
Fermo	3 €	3,624,775	1 €	355,080			6 €	1,790,195	10 €	5,770,050	€ -
Macerata	17 €	22,618,596	14 €	10,208,550	6 €	2,914,615	15 €	9,246,875	52 €	44,988,636	€ -
Abruzzo			6 €	4,667,823					6 €	4,667,823	€ -
L'Aquila			2 €	569,608					2 €	569,608	€ -
Teramo			4 €	4,098,215					4 €	4,098,215	€ -
Totale	28 €	35,992,171	52 €	36,748,428	17 €	7,705,236	48 €	13,824,410	145 €	94,270,245	€ -

DA FINANZIARE € 94,270,245

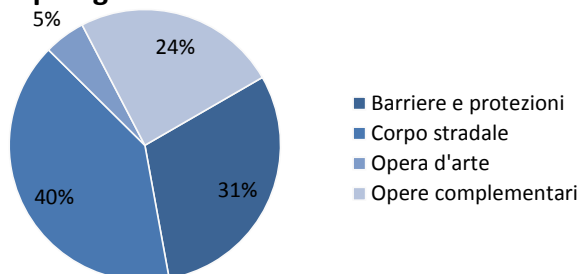
Interventi FASE 2

	A		B		C		D		Totale		Finanziamento
	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo	
Lazio							2 €	362,478	2 €	362,478	€ -
Rieti							2 €	362,478	2 €	362,478	€ -
Umbria			5 €	724,955	1 €	147,950			6 €	872,905	€ -
Perugia					1 €	147,950			1 €	147,950	€ -
Terni			5 €	724,955					5 €	724,955	€ -
Marche					1 €	266,310	1 €	887,700	2 €	1,154,010	€ -
Ascoli Piceno					1 €	266,310			1 €	266,310	€ -
Macerata							1 €	887,700	1 €	887,700	€ -
Abruzzo			3 €	11,261,250			2 €	192,335	5 €	11,453,585	€ -
L'Aquila			3 €	11,261,250					3 €	11,261,250	€ -
Teramo							2 €	192,335	2 €	192,335	€ -
Totale complessivo			8 €	11,986,205	2 €	414,260	5 €	1,442,513	15 €	13,842,978	€ -

DA FINANZIARE € 13,842,978

L'importo indicato corrisponde al costo complessivo lordo, ossia comprendente, oltre l'importo dei lavori e delle somme a disposizione, gli oneri di investimento di Anas S.p.A., calcolati nella misura fissa del 12,5%, e l'importo dell'IVA, calcolato nella misura fissa del 22% sulle sole strade non strumentali per Anas S.p.A.

Tipologia interventi



Dall'analisi degli interventi sopra identificati, risulta che circa il 40% dell'importo complessivo è necessario per il ripristino e la messa in sicurezza del corpo stradale. Barriere, protezioni ed interventi sui versanti assorbono invece circa il 31% dei fabbisogni, mentre gli interventi sulle opere d'arte solo il 7%.



Le informazioni di dettaglio, descrittive di ciascun intervento, sono contenute nelle singole schede di rilevazione della corrispondente criticità, riportate in allegato C.

I dati rilevanti di ciascuno degli interventi di prima e seconda fase proposti per la risoluzione di ciascuna criticità sono riportati nella tabella sinottica in allegato A.

La ricognizione ad oggi condotta può considerarsi sostanzialmente esaustiva per la rete di 1° livello, mentre deve essere completata per la rete di 2° livello e soprattutto sulla rete di 3° livello, cui sostanzialmente appartengono le strade comunali.

Attesi i tempi ancora necessari per completare le ricognizioni su questi livelli di rete che coinvolgono oltre 10.000 km di strade, si è ritenuto di definire un secondo stralcio del Programma degli interventi di ripristino sulla base delle risultanze già maturate, procedendo successivamente ad ulteriori stralci integrativi e di rimodulazione per comprendere le nuove criticità che in avanti saranno identificate.



7. IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Lo sviluppo del programma di attuazione degli interventi sono stati utilizzati i criteri e le classificazioni in termini di priorità già adottati nel 1° Stralcio.

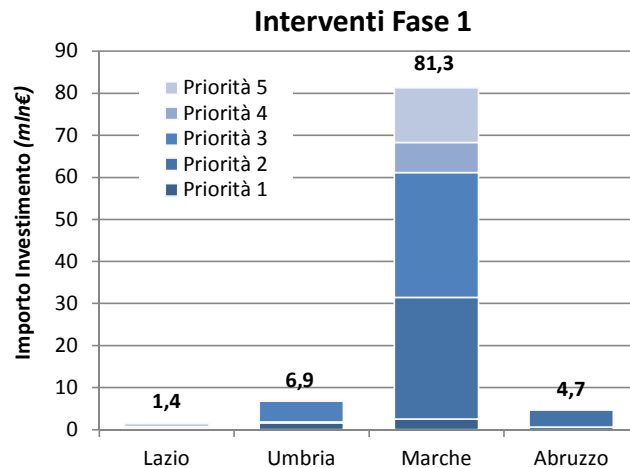
Le tabelle seguenti mostrano alcune viste complessive degli interventi identificati, il cui dettaglio è rappresentato nelle schede.



Ripartizione interventi di prima fase per priorità, per
Regione e per Ente Gestore

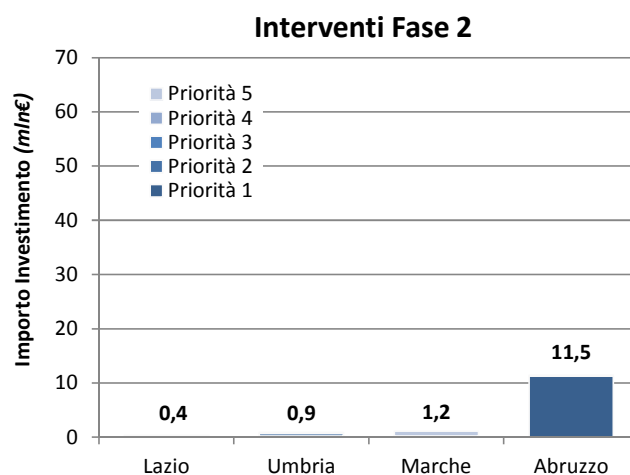
PRIORITA'	Num	Importo
1	12	€ 4,669,457
Umbria	4	€ 1,617,249
Marche	6	€ 2,482,601
Abruzzo	2	€ 569,608
2	38	€ 33,513,634
Lazio	3	€ 232,282
Umbria	3	€ 199,733
Marche	28	€ 28,983,405
Abruzzo	4	€ 4,098,215
3	31	€ 34,853,408
Lazio	2	€ 352,573
Umbria	2	€ 4,882,350
Marche	27	€ 29,618,485
4	16	€ 7,409,336
Lazio	1	€ 41,426
Umbria	1	€ 221,925
Marche	14	€ 7,145,985
5	48	€ 13,824,410
Lazio	19	€ 790,015
Marche	29	€ 13,034,395
Totale complessivo	145	€ 94,270,245

PRIORITA'	Num	Importo
1	12	€ 4,669,457
Comune di Vallo di Nera	1	€ 1,200,000
Provincia de l'Aquila	2	€ 569,608
Provincia di Macerata	6	€ 2,482,601
Provincia di Perugia	1	€ 298,889
Provincia di Terni	2	€ 118,360
2	38	€ 33,513,634
Comune di Montefortino	1	€ 355,080
Provincia di Ascoli Piceno	12	€ 16,052,575
Provincia di Macerata	15	€ 12,575,750
Provincia di Rieti	3	€ 232,282
Provincia di Teramo	4	€ 4,098,215
Provincia di Terni	3	€ 199,733
3	31	€ 34,853,408
Comune di Amatrice	1	€ 271,200
Comune di Ascoli Piceno	1	€ 280,000
Comune di Camerino	2	€ 266,310
Comune di Castelsantangelo	7	€ 16,940,275
Comune di Fiuminata	1	€ 562,210
Comune di Force	1	€ 739,750
Comune di Genga	1	€ 2,959,000
Comune di Leonessa	1	€ 81,373
Comune di Montefortino	1	€ 2,071,300
Comune di Montemonaco	2	€ 207,130
Comune di Norcia	1	€ 4,438,500
Comune di Palmiano	3	€ 1,198,395
Comune di S. Anatolia di Narri	1	€ 443,850
Comune di Smerillo	2	€ 1,553,475
Comune di Venarotta	5	€ 2,544,740
Provincia di Macerata	1	€ 295,900
4	16	€ 7,409,336
Comune di Force	5	€ 2,959,000
Comune di Leonessa	1	€ 41,426
Comune di Rotella	1	€ 1,183,600
Comune di Scheggino	1	€ 221,925
Comune di Visso	1	€ 1,124,420
Provincia di Ascoli Piceno	3	€ 384,670
Provincia di Macerata	4	€ 1,494,295
5	48	€ 13,824,410
Comune di Amatrice	12	€ 463,785
Comune di Falerone	3	€ 606,595
Comune di Leonessa	1	€ 81,373
Comune di Micigliano	1	€ 67,317
Comune di Montemonaco	2	€ 73,975
Comune di Palmiano	3	€ 887,700
Comune di Smerillo	3	€ 1,183,600
Comune di Venarotta	1	€ 591,800
Provincia di Ascoli Piceno	2	€ 443,850
Provincia di Macerata	15	€ 9,246,875
Provincia di Rieti	5	€ 177,540
Totale complessivo	145	€ 94,270,245



Ripartizione interventi di seconda fase per priorità, per Regione e per Ente Gestore

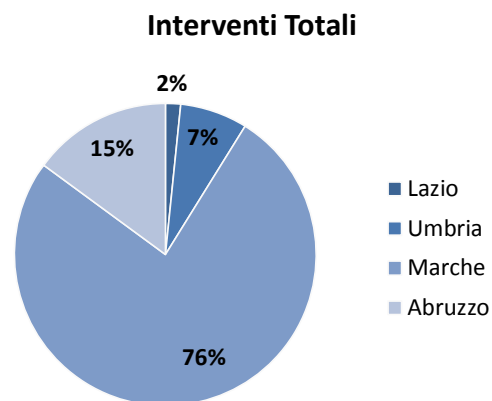
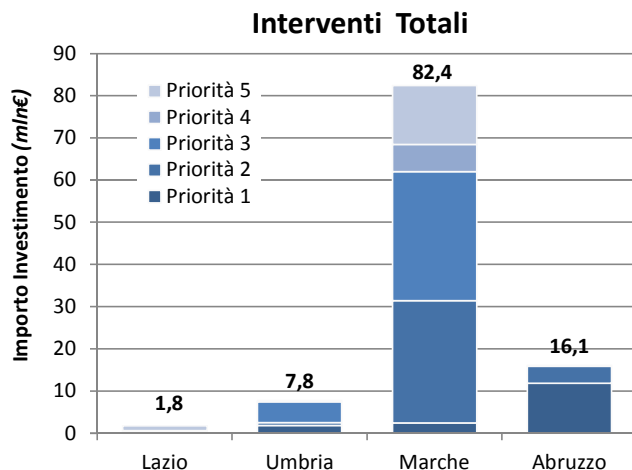
PRIORITA'	Num	Importo	PRIORITA'	Num	Importo
1	5	€ 11,475,778	1	5	€ 11,475,778
Umbria	2	€ 214,528	Anas	3	€ 11,261,250
Abruzzo	3	€ 11,261,250	Provincia di Terni	2	€ 214,528
2	3	€ 510,428	2	3	€ 510,428
Umbria	3	€ 510,428	Provincia di Terni	3	€ 510,428
4	2	€ 414,260	4	2	€ 414,260
Umbria	1	€ 147,950	Comune di Ascoli Piceno	1	€ 266,310
Marche	1	€ 266,310	Comune di Scheggino	1	€ 147,950
5	5	€ 1,442,513	5	5	€ 1,442,513
Lazio	2	€ 362,478	Comune di Leonessa	1	€ 325,490
Marche	1	€ 887,700	Provincia di Macerata	1	€ 887,700
Abruzzo	2	€ 192,335	Provincia di Rieti	1	€ 36,988
Totale complessivo	15	€ 13,842,978	Totale complessivo	15	€ 13,842,978
			Provincia di Teramo	2	€ 192,335



Complessivamente, per entrambe le fasi, risulta una ripartizione per Regione, come di seguito sintetizzato.



	Priorità					Totale
	1	2	3	4	5	
Lazio	0.0	0.2	0.4	0.0	1.2	1.8
Umbria	1.8	0.7	4.9	0.4	0.0	7.8
Marche	2.5	29.0	29.6	7.4	13.9	82.4
Abruzzo	11.8	4.1	0.0	0.0	0.2	16.1
Totale	16.1	34.0	34.9	7.8	15.3	108.1



In base a quanto stabilito dall' Ordinanza CDPC 408/2016, art. 4, comma 2, lettera c, il Programma deve contenere gli interventi di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale, realizzabili mediante tempistiche e finalità coerenti con la gestione emergenziale. Come già per il 1° Stralcio, a tale definizione sono ricondotti tutti gli interventi con priorità 1, 2 e 3, ossia solo relativi a ripristini e messa in sicurezza della rete stradale di 1°, 2° e 3° livello di accessibilità. Solamente per la rete di 1° livello, al fine di garantire la massima affidabilità per la mobilità primaria, d'intesa con il Dipartimento della protezione Civile, vengono inclusi nel Programma con priorità 2, gli interventi di completamento del ripristino funzionale.

Gli interventi con priorità 4 e 5 non rientrano nel mandato conferito al soggetto Attuatore con l'OCDPC 408/2016 e, attesa la loro accertata necessità, dovranno dunque essere realizzati mediante altri programmi di azione, quali i programmi straordinari connessi alla fase di ricostruzione post-sisma o le programmazioni ordinarie degli Enti gestori.

PRIORITA'	FASE 1		FASE 2		TOTALE		
	Num	Importo	Num	Importo	Num	Importo	
1	12	€ 4,669,457	5	€ 11,475,778	17	€ 16,145,235	
2	38	€ 33,513,634	3	€ 510,428	41	€ 34,024,062	
3	31	€ 34,853,408	-	€ -	31	€ 34,853,408	
Totale	81	€ 73,036,499	8	€ 11,986,205	89	€ 85,022,704	
						Importo già Finanziato	€ -
						TOTALE PROGRAMMA - 2° STRALCIO	€ 85,022,704
4	16	€ 7,409,336	2	€ 414,260	18	€ 7,823,596	
5	48	€ 13,824,410	5	€ 1,442,513	53	€ 15,266,922	
Totale	64	€ 21,233,746	7	€ 1,856,773	71	€ 23,090,518	
						Importo già Finanziato	€ -
						TOTALE RICOSTRUZIONE - 2° STRALCIO	€ 23,090,518



In esito alle concertazioni condotte con gli Enti gestori e le Regioni, confermate dal Dipartimento della Protezione Civile, gli 89 interventi di cui è prevista l'attuazione nell'ambito del 2° Stralcio saranno realizzati da diversi Enti, come dettagliato in allegato A e B e di seguito sintetizzato.

Ente attuatore	Interventi	
	Numero	Importo
Anas	73	€ 75,695,406
Comune di Ascoli Pice	1	€ 280,000
Comune di Camerino	2	€ 266,310
Comune di Leonessa	1	€ 81,373
Comune di Montefort	2	€ 2,426,380
Comune di S. Anatolia	1	€ 443,850
Comune di Vallo di Ne	1	€ 1,200,000
Provincia di Perugia	1	€ 298,889
Provincia di Rieti	3	€ 232,282
Provincia di Teramo	4	€ 4,098,215
Totale complessivo	89	€ 85,022,704

Nell'attuale definizione del primo stralcio del Programma, dunque, l'importo di cui occorre provvedere a finanziamento è pari a

€ 85,022,704

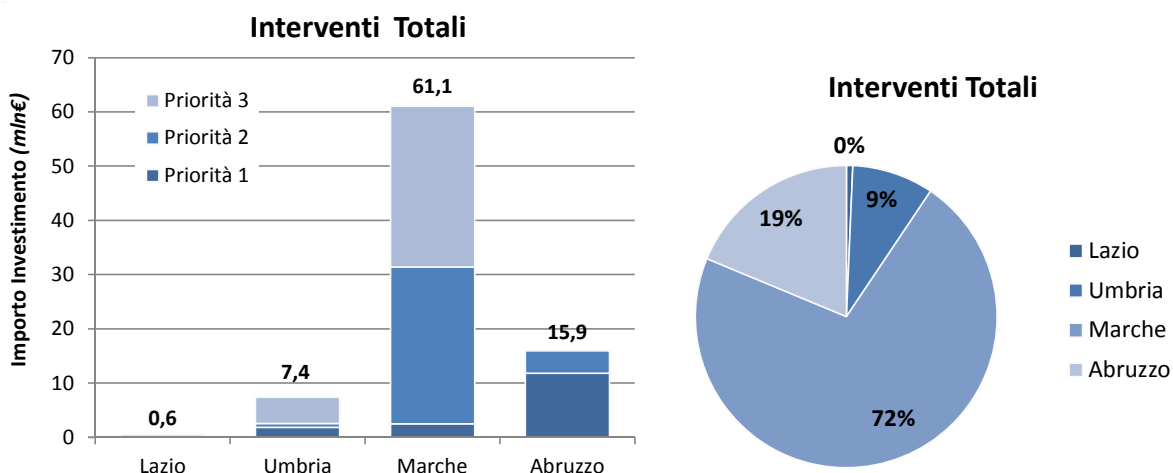
Tale importo risulta la somma dell'importo originario del 2° Stralcio approvato con nota DIP/TERAG16/0024065 del 04/04/2017, pari a €69.266.327 e dell'importo dell'integrazione al 2° Stralcio approvata con nota DIP/TERAG16/0025229 del 07/04/2017, pari a € 16.200.525, al netto delle rimodulazioni in riduzione apportate dagli Enti gestori per complessivi € 444.148.

L'importo è un costo investimento lordo, comprensivo quindi dell'importo lavori, delle somme a disposizione, degli oneri di investimento, calcolati nella misura fissa del 12.5%, nonché dell'importo IVA, calcolato nella misura fissa del 22%, relativa ai soli lavori da eseguirsi su strade non già strumentali per Anas, quali quelle di Comuni e Province (ove Anas non abbia sulle stesse contratti di service).

Gli interventi previsti nel Programma – 2° Stralcio, come ora integrato e rimodulato, risultano ripartiti tra le Regioni in proporzione all'estesa della rete stradale interessata dagli eventi sismici, oltreché dalla severità delle azioni a cui sono state soggette le opere.

In termini complessivi, la ripartizione è rappresentata nei grafici seguenti.

	Priorità			Totale	Finaz.	da Finanz.
	1	2	3			
Lazio	0.0	0.2	0.4	0.585		0.585
Umbria	1.8	0.7	4.9	7.424		7.424
Marche	2.5	29.0	29.6	61.084		61.084
Abruzzo	11.8	4.1	0.0	15.929		15.929
Totale	16.1	34.0	34.9	85.023	0.000	85.023



Considerato le finalità per cui previsti gli interventi, ossia di pronto ripristino della viabilità in condizioni di emergenza nazionale, tutti questi 79 interventi potranno avere **appaltabilità 2017**. A tal fine è stata infatti disposta la possibilità di utilizzare apposite e motivate deroghe alle procedure amministrative sia della fase di autorizzazione che della fase di affidamento dei lavori che consentono una significativa riduzione dei tempi ordinariamente necessari.

Come precedentemente illustrato, in base alle previsioni della nota di approvazione del 2° Stralcio, gli interventi attuati dagli Enti gestori saranno finanziati avvalendosi delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi del 24 agosto 2016, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile. Quelli che saranno invece attuati dal Soggetto Attuatore di cui all'OCDPC 408/2016 art. 4 c. 1, saranno anticipati dal Fondo Unico di Anas S.p.A., secondo le previsioni dell'art. 4, c. 8 della citata Ordinanza.

La tabella seguente ne dettaglia la ripartizione.

Fonte	Importo
Già assegnato all'Ente gestore	€ -
Totale importi già disponibili	€ -
Diponibile in piani finanziati dell'Ente gestore	€ -
Finanziamenti Regionali gestione emergenza	€ 9,327,298
Anticipazione Fondo Unico Anas	€ 75,695,406
Totale importi da finanziare	€ 85,022,704
Totale	€ 85,022,704

La ripartizione per soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, risulta invece come di seguito.



Ente attuatore	Finanziamento			
	Ente	Regione	Fondo Unico Anas	
Anas	€ -	€ -	€ 75,695,406	
Comune di Ascoli Pice	€ -	€ 280,000	€ -	
Comune di Camerino	€ -	€ 266,310	€ -	
Comune di Leonessa	€ -	€ 81,373	€ -	
Comune di Montefort	€ -	€ 2,426,380	€ -	
Comune di S. Anatolia	€ -	€ 443,850	€ -	
Comune di Vallo di Ne	€ -	€ 1,200,000	€ -	
Provincia di Perugia	€ -	€ 298,889	€ -	
Provincia di Rieti	€ -	€ 232,282	€ -	
Provincia di Teramo	€ -	€ 4,098,215	€ -	
Totale		€ 9,327,298	€ 75,695,406	
		Totale €	85,022,704	

La ripartizione per regione dei finanziamenti risulta invece come di seguito.

Regione	Finanziamento			
	Ente	Regione	Fondo Unico Anas	
Lazio	€ -	€ 313,654	€ 271,200	
Umbria	€ -	€ 1,942,739	€ 5,481,548	
Marche	€ -	€ 2,972,690	€ 58,111,801	
Abruzzo	€ -	€ 4,098,215	€ 11,830,858	
Totale	€ -	€ 9,327,298	€ 75,695,406	

Le risorse che verranno anticipate dal Fondo Unico Anas di cui all'art. 1, c. 868 della Legge 208/2015, ai sensi dei commi da 873 a 875 secondo quanto previsto dall'art.7 del D.L. 205/2016, ammontano a complessivi:

€ 75.695.405



8. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA – 2° Stralcio

Analogamente a quanto già operato per il 1° Stralcio, per dare maggiore efficienza ai processi di filiera relativi alla realizzazione degli interventi, si è previsto di accorparli in progetti organici secondo due criteri generali:

- per tipologia di intervento, in relazione alle specifiche competenze e professionalità necessarie per la progettazione e realizzazione (opere di difesa sui versanti, strutture, corpo stradale, ecc.)
- per itinerario stradale, in relazione alla necessità di coordinare strettamente i lavori su una singola strada anche per la cantierizzazione e l'esercizio.

Per l'attuazione del programma di 2° stralcio, come ora integrato e rimodulato, tutti i 160 interventi sono stati accorpati in complessivi 48 progetti. Per ciascuno di questi è stato sviluppato il cronoprogramma di dettaglio dell'attuazione, riportato in allegato B.

Gli accorpamenti hanno tenuto conto delle modalità di attuazione espresse dagli Enti gestori.

Nel merito delle tempistiche ipotizzate per l'espletamento delle diverse fasi di attuazione degli interventi, si è assunto che le procedure di appalto sia delle attività di progettazione sia dell'esecuzione dei lavori adottino alcune delle deroghe consentite dall' art.4 dell'OCDPC 408/2016 alle previsioni ordinarie del D.Lgs. 50/2016 al fine di contenerne i tempi di affidamento.

Anche per l'approvazione dei progetti sono stati ipotizzati tempi più contenuti rispetto alle procedure ordinarie, potendosi sia ricorrere a strumenti procedurali di accelerazione, quali Conferenze di Servizi a tempi ridotti, sia contare su un canale prioritario, già concordato con le Regioni, per l'espletamento delle procedure ambientali non derogabili.

La tabella seguente, riporta le tempistiche ipotizzate per l'attuazione di ciascun progetto. Gli interventi compresi in ogni progetto sono invece riconoscibili nell'allegato A per tramite del codice identificativo univoco del progetto.

